



AUTORADIO

"VANGUARD,, mod. 736

NORME PER L'INSTALLAZIONE SU FIAT 1100/103 D

BOLLETTINO TECNICO N° 290

Mod. 736

VOXSON

1) ACCESSORI FORNITI PER L'INSTALLAZIONE

- n. 1 pannello con squadruccia 2-5184
- n. 1 condensatore CB2 4-4043
- n. 2 condensatori CD 4-4044
- n. 1 complesso cavetto quadripolare con cappellotto 4-52211
- n. 1 calza di massa 4-5251
- n. 1 calza di massa 4-5252
- n. 4 soppressori RC4 (verdi) per cavetto 5 mm
- n. 1 soppressore RD1 (verde) per cavetto 5 mm
- n. 1 vite autofilettante n. 10 con relativa rondella
- n. 1 vite autofilettante n. 6
- n. 1 tacchetto in gomma 5-5232
- n. 1 bulloncino SMA x 8 con rondella

2) INSTALLAZIONE DEL GRUPPO SINTONIA (fig. 1 e 2)

Per installare il gruppo sintonia S 736 basta sostituirlo allo specchietto retrovisore utilizzandone il medesimo supporto.

Anche il conduttore nero di massa viene utilizzato innestandolo nell'apposita presa a tergo del gruppo sintonia, mentre la spina di collegamento dei due conduttori di colore grigio che veniva innestata sul retro dello

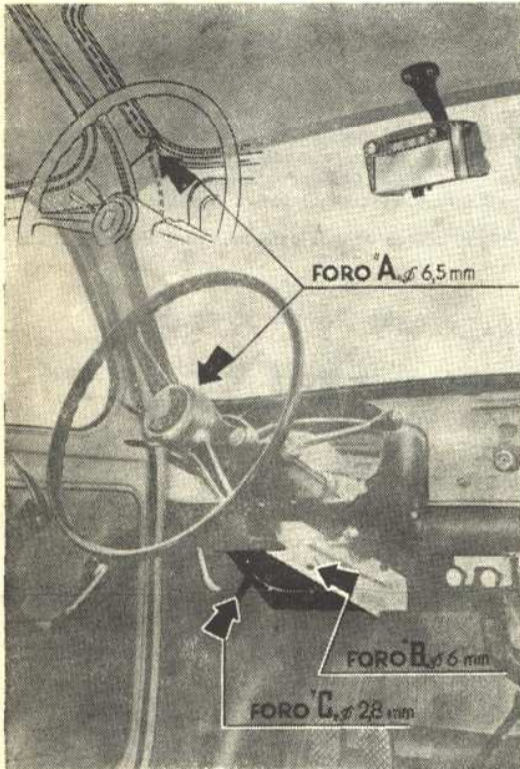


Fig. 1

specchio rimosso, deve essere ben isolata con nastro e nascosta dietro la staffa portaspecchio.

Nell'effettuare questa operazione si abbia cura di staccare la spina del conduttore grigio dal morsetto n. 32 (positivo) in modo da evitare accidentali cortocircuiti.

I collegamenti elettrici vanno completati installando il cavetto schermato quadripolare 4-5222/1 destinato a collegare il gruppo sintonia al gruppo altoparlante, facendolo passare lungo la cornice del parabrezza sotto la guarnizione in gomma, secondo il percorso illustrato nella fig. 1. Nella stessa figura è indicata la posizione del foro da 6,5 da eseguire nel punto di unione del montante sinistro con la parte superiore della plancia, necessario per consentire il passaggio del cavetto sotto il cruscotto.

Occorre avere cura di innestare le quattro prese femmina, con le quali termina il cavo dalla parte del gruppo sintonia, rispettando la corrispondenza tra i colori dei conduttori ed i contrassegni delle spinette; la calza schermante va collegata a massa serrando il terminale a forchetta sotto il dado di fissaggio del gruppo sintonia.

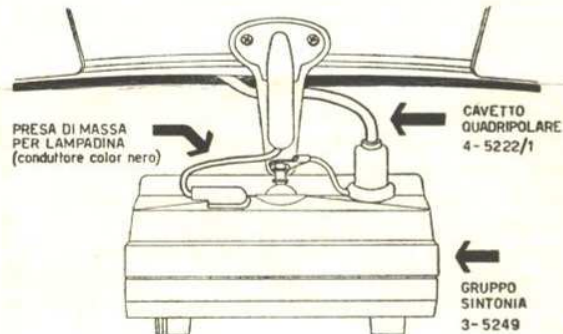


Fig. 2

3) INSTALLAZIONE DEL GRUPPO ALTOPARLANTE (fig. 1 e 3)

Il gruppo altoparlante AI736, completato con il pannello in masonite come indicato dalla fig. 3, viene installato a sinistra del posto di guida, sotto il cruscotto nella posizione indicata nella fig. 1. Il lato sinistro, provvisto di staffetta, va fissato al pannello in masonite della vettura, mentre il lato destro va serrato al puntone di sostegno del cruscotto dopo aver praticati i fori C) e B) come in fig. 1.

Per i collegamenti elettrici, occorre tener presente che il cavetto quadripolare schermato, già collegato precedentemente al gruppo sintonia, va fissato alla apposita morsettiera del gruppo altoparlante, secondo le indicazioni riportate sulla targhetta disposta sul retro del gruppo stesso.

Il cavetto va bloccato al telaio del gruppo con il serracavo, avendo cura che lo schermo non venga a contatto con parti metalliche. Il conduttore nero (negativo), che esce dal gruppo altoparlante deve venir collegato sia al telaio del gruppo stesso che alla massa della vettura.

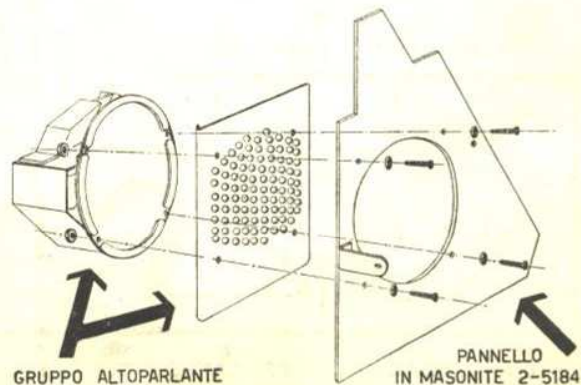


Fig. 3

Per effettuare il collegamento al telaio, questo conduttore va scoperto per un tratto di circa 15 mm., senza tagliarlo a partire da circa 50 mm. dal punto di uscita dal gruppo; quindi va serrato sotto una delle viti di fissaggio del cavallotto che blocca il cavetto quadrupolare stesso.

4) SCHERMAGGIO DELLA VETTURA (fig. 4, 5 e 6)

Per ottenere una buona ricezione è necessario evitare che i disturbi generati dall'impianto elettrico della vettura, raggiungano il ricevitore sia per irradiazione sia tramite i circuiti di alimentazione.

Occorre pertanto procedere come segue:

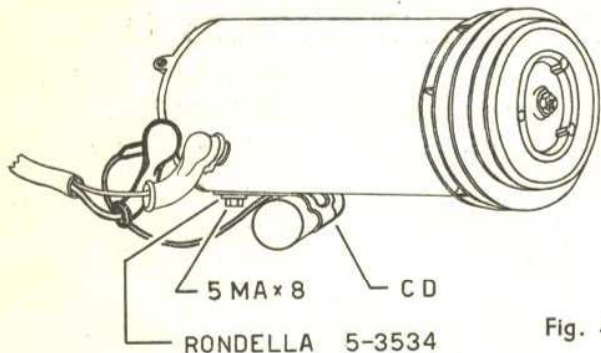


Fig. 4

- 1) Installare il soppressore RD1 verde in serie al conduttore di alta tensione che collega il distributore alla bobina di accensione; per fare ciò occorre tagliare il conduttore a circa 4 cm. dal distributore, avvitando quindi sul soppressore le estremità libere.
- 2) Installare sulle candele i soppressori RC4 verdi, avendo cura anche in questo caso, di avvitare a fondo su ogni soppressore, l'estremità di ciascun conduttore.
- 3) Installare il condensatore CB2 serrandone la staffa di supporto con il bullone di fissaggio della bobina di accensione e collegare il reoforo isolato sul morsetto B della bobina stessa.
- 4) Installare un condensatore CD sulla dinamo (V. figura 4) collegandone il reoforo isolato al morsetto di armatura (che ha dimensioni maggiori di quello di eccitazione) fissandone la staffa alla carcassa della dinamo stessa. Utilizzare a questo scopo il bulloncino da 5 MA x 8 interponendo la relativa rondella.

5) Installare un condensatore CD sul regolatore di tensione collegandone il reoforo isolato al morsetto 51, serrandone la staffa tra il dado di fissaggio del regolatore e la massa.

6) Allontanare il conduttore che collega la bobina al ruttore dello spinterogeno dal gruppo dei conduttori di alta tensione, in modo da ridurre l'accoppiamento tra i suddetti conduttori.

7) Installare le calze di massa (V. fig. 5) fornite a corredo, per stabilire un sicuro collegamento tra la testata del motore e la parete paraframma. Lo schermaggio sopra descritto è tale da garantire un funzionamento soddisfacente del ricevitore anche su stazioni deboli; in tal caso sintonizzando su una stazione di intensità tale che il fruscio sia appena percepibile, l'intensità dei disturbi è talmente attenuata da consentire una buona audizione per qualsiasi regime di giri del motore.

Può talvolta accadere che l'impianto elettrico della vettura non sia in buone condizioni o comunque abbia qualche componente difettoso o mal tarato; ciò determina una forte emissione di disturbi solo in parte eliminabili dallo schermaggio che abbiamo descritto.

In tal caso occorre verificare che:

- 1) La distanza tra i contatti del ruttore sia quella prescritta (0,42 - 0,48 mm.).
 - 2) Le candele non siano sporche o mal tarate.
 - 3) Le spazzole della dinamo non scintillino in modo anormale.
 - 4) Il regolatore di tensione non sia mal tarato.
 - 5) La batteria non sia scarica, senza acqua o avariata.
 - 6) I conduttori dell'impianto elettrico (in particolar modo quelli del circuito di accensione) abbiano un buon isolamento e non facciano contatto in modo incerto.
 - 7) I contatti fissi del distributore siano in buone condizioni e la distanza tra essi e la spazzola ruotante non sia eccessiva (0,4 mm. al massimo).
- Quando ciò si renda necessario, qualunque stazione di servizio Voxson può fornire la spazzola del distributore per la sostituzione.

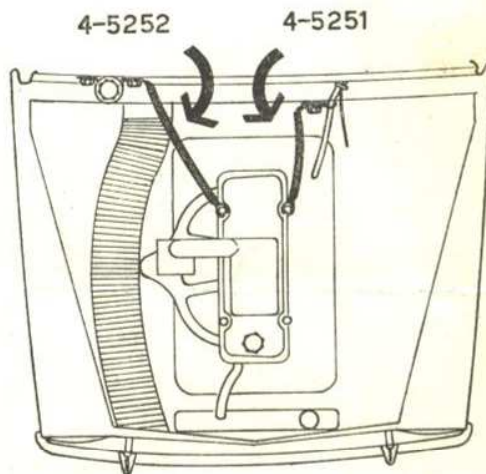


Fig. 5

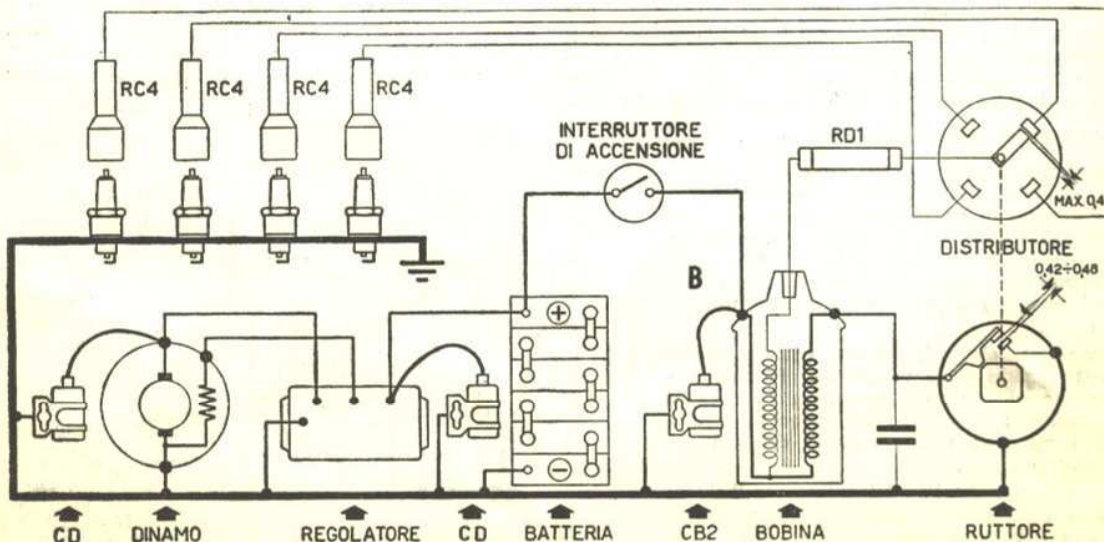
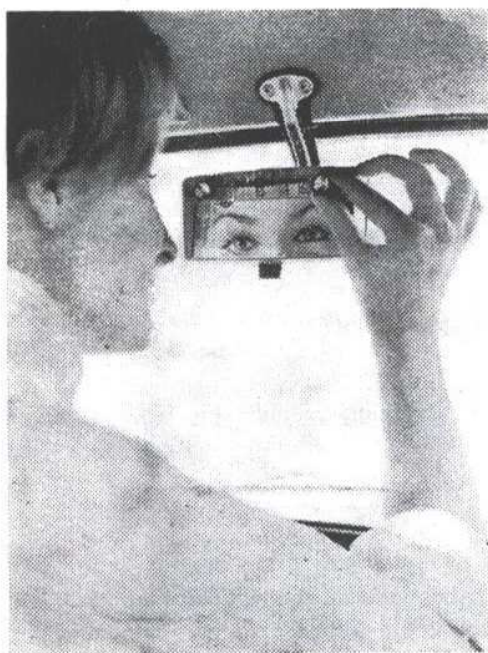


Fig. 6



AUTORADIO "VANGUARD,, mod. 736

NOTE DI SERVIZIO



CARATTERISTICHE E PRESTAZIONI

- circuito supereterodina a 5 transistori più 2 diodi al germanio
- gamma delle OM da 520 a 1600 Kc/s (578 ÷ 187 m)
- media frequenza 455 Kc/s
- sensibilità 250 μ V/m per 0,5 W di uscita a 1000 Kc/s
- potenza di uscita 2,5 W; $d \leq 10\%$
- assorbimento di corrente 0,6 A
- tensione di alimentazione 14 V

Tipo dei transistori e loro funzioni

Sono impiegati 5 transistori tipo PNP e due diodi al germanio

Convertitore di frequenza	Philips	OC44
I amplificatore di MF	»	OC45
II amplificatore di MF	»	OC45
Amplificatore BF pilota	»	OC71
Finale di potenza		2N351
Diodo rivelatore		OA79
Diodo sovraccarico		OA79

DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

Parte meccanica

Il ricevitore è essenzialmente costituito dal gruppo sintonia e dal gruppo altoparlante.

Il **gruppo sintonia** è fissato alla cornice del parabrezza mediante apposita staffa, sostituendolo allo specchio retrovisore, del quale ne ha all'incirca le dimensioni.

Esso comprende l'antenna ed il pannello con il circuito stampato, sul quale sono montati i componenti dei circuiti di radio e media frequenza, rivelazione, C.A.G. e preamplificazione di bassa frequenza.

Nel gruppo è incorporata una lampada per l'illuminazione dell'interno della vettura, con il relativo interruttore. La custodia del gruppo sintonia in tyril nero è chiusa dalla parte frontale mediante lo specchio retrovisore, incorniciato in tyril chiaro. Sul bordo superiore della cornice è incisa la scala di sintonia con indice fosforescente. Ai lati della scala sono le manopole per l'interruttore - controllo di volume e la manopola di sintonia.

Lo specchio retrovisore può essere spostato dalla sua posizione mediante un normale nodo sferico, oppure mediante una apposita leva con scatto, in modo da evitare l'abbagliamento dai proiettori dei veicoli che precedono.

Il **gruppo altoparlante**, molto compatto, è costituito da un altoparlante ad alto rendimento, sul quale è fissato un telaio, che fa da supporto ai componenti lo stadio finale di potenza ed al transistor finale col suo radiatore di calore.

La posizione migliore di installazione del gruppo altoparlante è definita dalla costruzione della vettura.

Nelle vetture in cui è previsto sulla plancia strumenti l'alloggiamento per un normale autoradio, è possibile utilizzarne il vano per l'installazione del gruppo altoparlante, essendo il gruppo sintonia del VANGUARD, come si è detto prima, applicato alla cornice del parabrezza.

In tal modo il gruppo altoparlante viene a trovarsi in una posizione molto favorevole per ottenere un buon rendimento sonoro, in quanto la plancia viene a funzionare da schermo acustico.

Negli altri casi, le ridotte dimensioni del gruppo consentono una soddisfacente e poco ingombrante sistemazione sotto il cruscotto.

L'installazione dell'apparecchio è completata da un cavetto multiplo di 5 mm di diametro, che trova la sua naturale sistemazione sotto la cornice del parabrezza, oppure sotto la guarnizione di gomma, che trattiene il vetro parabrezza alla scocca della vettura.

DESCRIZIONE DEL CIRCUITO (V. schema di fig. 3)

Il circuito è del tipo supereterodina con media frequenza di 455 Kc/s.

Il circuito risonante di antenna, ad alto Q con nucleo in ferrite a sezione ovale è accoppiato induttivamente al transistor convertitore di frequenza autoscillante OC44, il cui punto di lavoro è scelto opportunamente per un buon guadagno in conversione ed un ridotto fruscio di fondo.

Allo stadio convertitore seguono due stadi amplificatori a frequenza intermedia con transistors OC45.

Segue lo stadio rivelatore con diodo al germanio OA79. La componente continua della tensione rivelata è applicata alla base del primo transistor amplificatore di media frequenza in modo da ridurre la corrente di lavoro e da ottenere quindi un C.A.G. particolarmente efficace, con l'intervento anche di un secondo diodo di sovraccarico OA79. Il funzionamento del circuito è il seguente:

In assenza di segnale il diodo di sovraccarico OA79, è polarizzato in senso inverso alla maggiore conducibilità, dalla tensione esistente ai capi di R7, di valore pari a circa 0,25 Volt.

Aumentando l'intensità del segnale, decresce il valore della tensione ai capi di R7, che è attraversata dalla corrente di collettore del primo OC45 amplificatore di media frequenza. In questo modo la resistenza inversa del diodo si riduce e quindi il circuito risonante di T4, primo trasformatore di media frequenza, risulta caricato con conseguente diminuzione di amplificazione ed aumento di banda passante.

Questo circuito ha il vantaggio di migliorare il comportamento del ricevitore con i segnali intensi, diminuendo il sovraccarico e di aumentare la larghezza della banda passante per questi segnali, con vantaggio della qualità di riproduzione.

Con i segnali deboli, e cioè senza l'intervento del diodo la banda passante è stretta, di soli 3 — 3,5 Kc/s, in modo da ottenere elevata selettività, ridotto fruscio ed interferenze.

I componenti del circuito di rivelazione sono racchiusi in uno schermo che riduce le interferenze tra i circuiti di rivelazione e l'antenna.

Il segnale rivelato è quindi amplificato da un transistor tipo OC71.

La tensione di bassa frequenza amplificata è applicata quindi tramite T6, sul gruppo altoparlante, al transistor finale 2N351, accoppiato mediante autotrasformatore all'altoparlante stesso.

Il punto di lavoro del transistor finale viene regolato in fabbrica mediante R22.

Il ricevitore è alimentato dall'impianto della vettura con tensione di 14 Volt nominali, tramite un filtro passa basso. E' previsto il collegamento ad impianto con positivo o con negativo a massa.

TARATURA DEI CIRCUITI DI RADIO E MEDIA FREQUENZA

Il generatore di segnali sarà impiegato nel modo consueto seguendo le norme descritte nella tabella riportate a fianco.

Come indicatore di uscita potrà essere impiegato un voltmetro da 3V fondo scala, da collegare in parallelo alla bobina mobile.

Si abbia l'avvertenza di effettuare le operazioni di taratura con segnale di basso livello in modo da non far entrare in azione il controllo automatico di sensibilità; si eviterà quindi di lavorare con un segnale che determini ai capi della bobina mobile dell'altoparlante un valore di tensione superiore a circa 1 Volt con il controllo di volume al massimo.

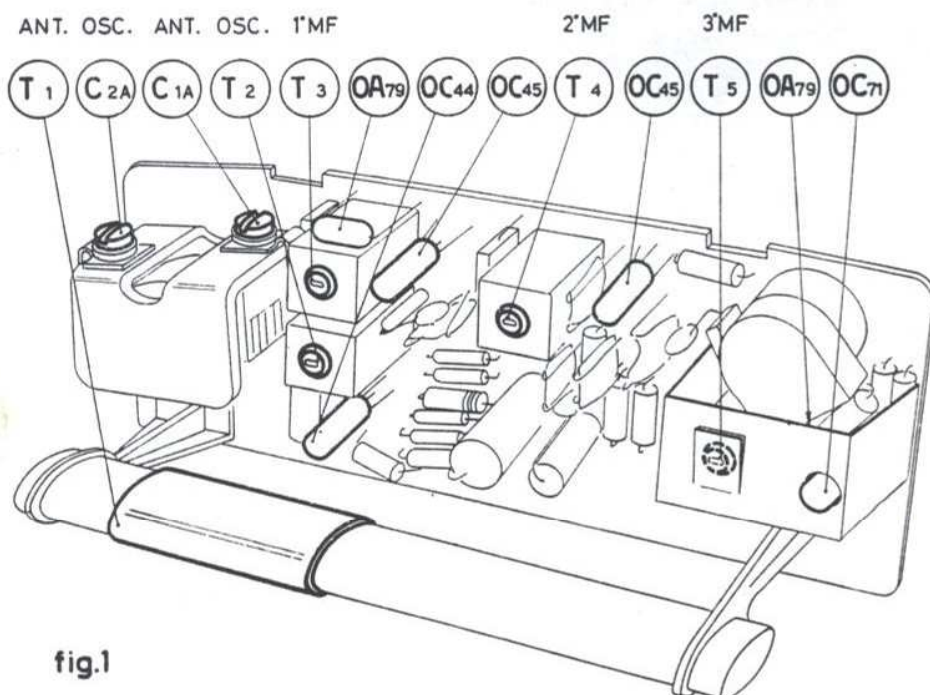


fig.1

TABELLA DI TARATURA

Operazioni N.	Scopo della operazione	Collegamento del generatore	Frequenza del generatore	Posizione del condensatore variabile	Regolare per massima uscita	NOTE
1, 2, 3	Taratura della Media Frequenza	Allo statore del condensatore variabile sezione antenna (C ₁)	455 Kc/s	Circa metà corsa	Successivamente nell'ordine i nuclei di T ₅ , T ₄ , T ₃ .	
4	Taratura in frequenza dell'oscillatore locale	Ad una spira di conduttore in modo da irradiare un segnale che possa essere captato dal nucleo di antenna.	1600 Kc/s	Tutto aperto	Compensatore C ₂ A	Ripetere più volte queste due operazioni in modo da ottenere la copertura di gamma esatta.
5			520 Kc/s	Tutto chiuso	Nucleo di T ₂	
6	Allineamento del circuito accordato di antenna	Ad una spira di conduttore in modo da irradiare un segnale che possa essere captato dal nucleo di antenna.	1400 Kc/s	In sintonia con il segnale emesso dal generatore	Compensatore C ₁ A	Ripetere più volte queste due operazioni in modo da ottenere il contemporaneo accordo sui due punti
7			600 Kc/s		Posizione della bobina (T ₁) sul nucleo dell'antenna in ferrite	

TARATURA DEL TRANSISTOR FINALE DI POTENZA

Qualora sia stato sostituito il transistor 2N351 occorre ritoccare la taratura di R22 in modo da portare la corrente di lavoro a 520 mA da leggere su un milliamperometro inserito in serie all'alimentazione del collettore.

Il valore della corrente va misurato a regime di temperatura raggiunto e cioè dopo circa 15' di funzionamento.

- 1) Viti fissaggio 3 MA
- 2) Rondella
- 3) Serracavo 4-5181
- 4) Portafusibile
- 5) Transistor 2N351 e radiatore
- 6) C23 - Condensatore elettrolitico 500 µF 6 VI
- 7) Resistore regolabile R22
- 8) C24 - Condensatore elettrolitico 1500 µF 15 VI
- 9) Altoparlante 3-4946

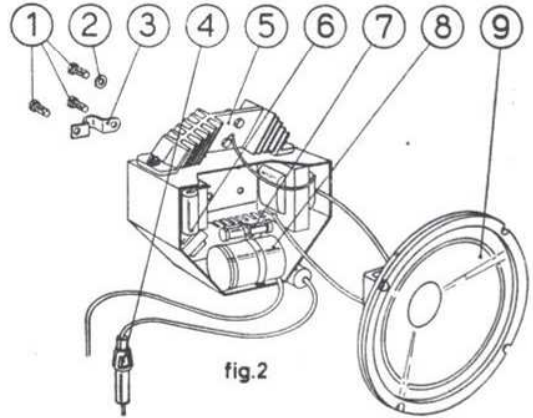


fig.2

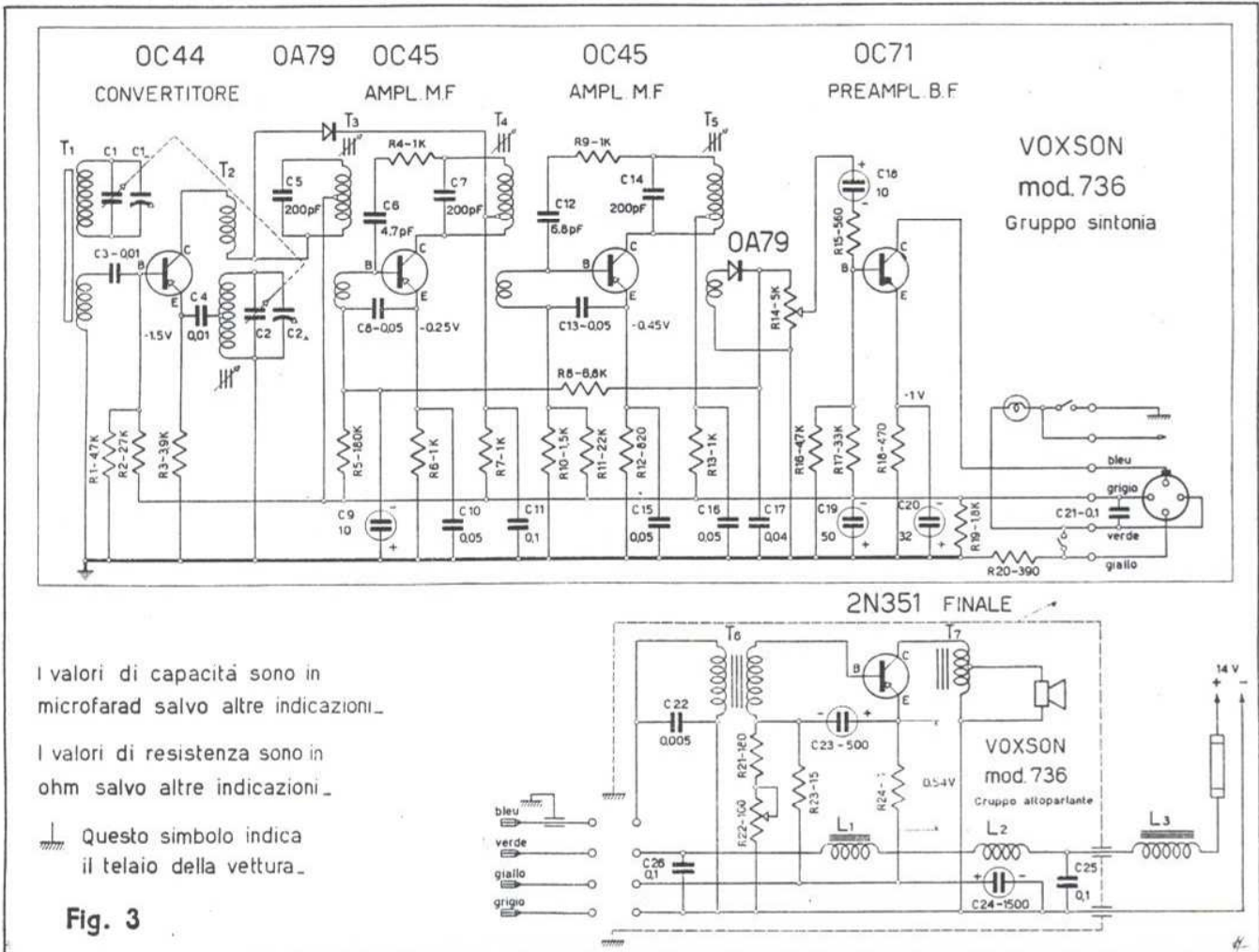


Fig. 3

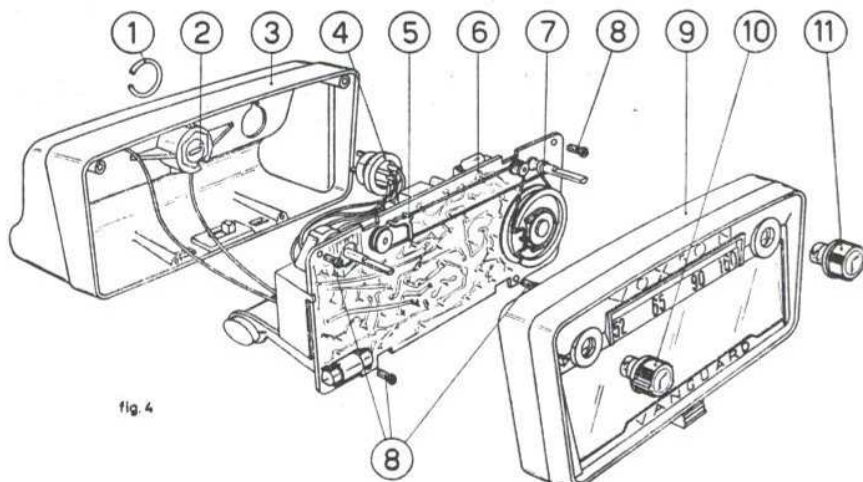


fig. 4

- 1) Anello elastico 5-4948
- 2) Ghiera di regolazione dello snodo per l'orientamento dello specchio
- 3) Complesso custodia 2-5141
- 4) Boccola con spine per collegamento cavetto 3-5120
- 5) Indice 5-4987
- 6) Basetta con circuito stampato e componenti
- 7) Cordino
- 8) Viti fissaggio del pannello
- 9) Frontalino con specchio retrovisore 1-5123
- 10) Manopola volume 4-5126
- 11) Manopola sintonia 4-5127

PARTICOLARI AVVERTENZE AL TECNICO

Nel libretto di istruzioni, di cui ogni apparecchio è corredato, sono descritte le norme di impiego dell'apparecchio e gli estremi per ottenere la manutenzione in garanzia.

Inoltre le norme per l'installazione sui principali tipi di vetture sono dettagliatamente descritte in un foglio che accompagna gli accessori per l'installazione.

Si tenga presente che nel caso in cui il polo positivo della batteria sia collegato al telaio della vettura, è necessario trasferire al negativo di alimentazione la bobina di arresto L₃ ed il fusibile.

Qui di seguito riportiamo alcune particolari avvertenze per chi è chiamato a riparare o installare l'apparecchio.

1) **Norme per smontare e rimontare il frontalino portaspiegchio - Accesso ai componenti del gruppo sintonia.** Rimuovere il frontalino portaspiegchio dalla sua sede premendo verso il basso il bordo superiore in modo da disimpegnare i dentini superiori d'aggancio.

Per rimettere al suo posto il frontalino, fare attenzione ad agganciare correttamente i dentini alle asole sul bordo inferiore della custodia e successivamente premere il bordo superiore del frontalino in modo da agganciare i dentini superiori.

Nella figura n. 4 è chiaramente indicata la disposizione di montaggio dei componenti del gruppo sintonia.

2) **Sostituzione del cordino**

Seguire accuratamente il percorso indicato nella figura 4. Usare per la sostituzione cordina di 1 mm con anima in nylon e copertura in seta uguale a quella originale.

3) **Accesso ai componenti del gruppo altoparlante**

Per accedere ai componenti contenuti nel gruppo altoparlante, è sufficiente rimuovere le tre viti che fissano il telaio del gruppo stesso alla staffa dell'altoparlante (fig. 2).

4) **Sostituzione del fusibile**

Sostituire il fusibile con uno equivalente da 1,5 A. Il fusibile è contenuto nella custodia di nylon nero in serie ad uno dei conduttori di alimentazione.

Accertarsi prima della sostituzione delle cause che hanno prodotto l'interruzione.

5) **Collegamento in circuito della lampadina per illuminazione dell'interno vettura, incorporata nel sintonizzatore**

Qualora si desideri utilizzare questa lampadina ANCHE SU VETTURE AVENTI IMPIANTO ELETTRICO CON POLO POSITIVO A MASSA, occorre collegare al polo negativo uno dei conduttori che fanno capo alla lampadina e precisamente quello alimentato direttamente e non tramite l'interruttore incorporato.

Per fare ciò occorre rimuovere il frontalino togliendo prima le manopole e liberando i dentini superiori di aggancio; quindi rimuovere le quattro viti che fissano il pannello con circuito stampato alla custodia. Dissaldare il conduttore che dalla lampadina va all'interruttore generale (polo positivo) dalla parte del suddetto interruttore. Far passare l'estremità libera del conduttore nel foro A, quindi collegarlo al polo negativo nel punto B come indicato nel disegno sotto riportato. In questo modo la lampadina risulta correttamente collegata in circuito e la sua accensione comandabile normalmente dall'interruttore.

Si fa presente che LA LAMPADA IN OGGETTO NON RICHIEDE PARTICOLARI COLLEGAMENTI, QUANDO IL SINTONIZZATORE SIA INSTALLATO SU VETTURE AVENTI L'IMPIANTO ELETTRICO CON NEGATIVO A MASSA.

6) **Transistor finale e radiatore di calore**

Questi due componenti sono isolati dal telaio. Installando il gruppo altoparlante occorre accertarsi che non possano far contatto anche accidentalmente con la massa o con altri punti dell'impianto elettrico della vettura.

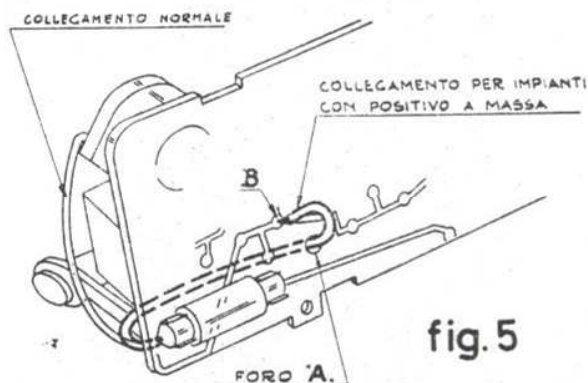


fig. 5

SCHERMAGGIO DELLA VETTURA

Il funzionamento regolare dell'apparecchio è strettamente dipendente dalla corretta applicazione di tutti gli accorgimenti atti a sopprimere i disturbi che normalmente vengono prodotti dall'impianto di ignizione e dal circuito di bassa tensione della vettura.

Si fa presente che, in linea generale, sul motore dovranno essere applicati:

- un resistore di smorzamento su ogni candela;
- un resistore di smorzamento sul centro del distributore, sulla connessione ad altissima tensione che va dallo spinterogeno alla bobina;
- un condensatore antinduttivo tra il conduttore di armatura della [dinamo e la carcassa della dinamo stessa (massa);
- un condensatore antinduttivo tra il morsetto del regolatore di tensione che fa capo all'armatura della dinamo e la massa;
- un condensatore antinduttivo tra il morsetto di bassa tensione della bobina facente capo alla batteria e la massa.

Particolarmente utili, ai fini dello schermaggio, si sono dimostrati:

- i collegamenti a bassa resistenza effettuati mediante calza di rame di grande sezione tra testata del motore e parete paraflamma;
- i collegamenti a bassa resistenza effettuati pure con calza di rame di grande sezione tra il cofano e la parete che delimita il vano motore, **in modo da assicurare un buon effetto schermante al cofano stesso.**

Inoltre occorre ridurre allo stretto indispensabile la distanza tra i contatti fissi del distributore di accensione e la spazzola ruotante in modo da ridurre l'entità della scintilla che si forma nell'interno dello spinterogeno. Occorre porre particolare cura nell'installare il cavetto di collegamento tra il gruppo sintonia e gruppo alimentazione, affinché il cavetto stesso non passi vicino a fonti di disturbi. In generale la posizione migliore è la più aderente possibile alla lamiera del cruscotto.

Occorre fare attenzione che il cavetto, stretto al telaio del gruppo altoparlante, con l'apposito serracavo, non vada a toccare con lo schermo il telaio stesso.

Il conduttore, che viene collegato alla presa sul retro del gruppo sintonia e che consente l'accensione della lampadina incorporata mediante un interruttore comandato dalla porta, può essere sede di disturbi. Per evitare che questi siano trasmessi al ricevitore, occorre **inserire in serie a questo conduttore, nel tratto compreso tra il punto di passaggio sotto il cruscotto ed il gruppo sintonia, una bobina di choke.**

Possono essere impiegati i nostri tipi 4-5305 e 3-5421. Quest'ultimo, di ingombro ridotto è particolarmente adatto alle FIAT 1100, 1200, 1400, 1800.

PARTI DI RICAMBIO

Rif. schema	Denominazione	N° Catalogo
GRUPPO SINTONIA MOD. S736		
	Parte posteriore custodia (complesso)	2-5141
	Anello elastico	5-4968
	Frontalino con specchio retrovisore	1-5123
	Complesso manopola sintonia	4-5127
	Complesso manopola interr. volume	4-5126
	Molla di contatto	5-4970
	Boccola con spina e filatura	3-5120
	Schermo	4-4827
	Indice	5-4987
	Puleggia comando sintonia	5-4980
	Puleggia condensatore variabile in nylon	4-4861
	Molla tendi-cordino	5-5155
	Complesso fondo scala	3-5206
	Supporto per antenna in ferrite	4-4863
	Molla portalampada	5-4973
	Cond. variabile	4-4984
C1-C1A-C2-C2A	Cond. a carta metallizz. 0,01 μ F	C-1734
C3-C4	Cond. a mica 200 pF	CM 1678
C5-C7-C14	Cond. ceram. 4,7 pF	CC 1735
C6	Cond. ceram. 50.000 pF	CC 1556
C8-C10-C13-C15-C16	Cond. elettrol. 10 μ F. 3 VI	CE 1741
C9	Cond. cer. 0,1 μ F	CC 1908
C11-C21	Cond. cer. 6,8 pF	CC 1925
C12	Cond. a carta metallizz. 0,04 μ F	CC 1733
C17	Cond. elettrol. 10 μ F. 3 VI	CE 1893
C18	Cond. elettrol. 50 μ F. 12,5 VI	CE 1894
C19	Cond. elettr. 32 μ F. 3 VI	CE 1895
C20		

Rif. schema	Denominazione	N° Catalogo
-------------	---------------	-------------

segue: **GRUPPO SINTONIA MOD. S 736**

R1-R16	Resistore impasto 4K7. $\frac{1}{2}$ W	RI 1904
R2	» » 27 K. $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$	RI 1905
R3	» » 3,9 K. $\frac{1}{2}$ W	RI 1900
R4-R6-R7 R9-R13 }	» » 1 K. $\frac{1}{2}$ W	RI 1910
R5	» » 180. K $\frac{1}{2}$ W	RI 1899
R10	» » 1K5. $\frac{1}{2}$ W	RI 1918
R8	» » 6K8. $\frac{1}{2}$ W	RI 1898
R11	» » 22 K. $\frac{1}{2}$ W	RI 1919
R12	» » 820 ohm. $\frac{1}{2}$ W	RI 1913
R14	Potenz. 5 K controllo vol. interrutt.	4-5329 oppure 4-4991
R15	Resistore impasto 560 ohm. $\frac{1}{2}$ W	RI 1906
R17	» » 33 K. $\frac{1}{2}$ W	RI 1912
R18	» » 470 ohm. $\frac{1}{2}$ W	RI 1914
R19	» » 1K8. $\frac{1}{2}$ W	RI 1911
R20	» » 390 ohm. $\frac{1}{2}$ W	RI 1909
T1	Complesso antenna in ferrite	3-5083
R2	» bobina oscillatore	2-5094
T3	» primo trasformatore MF	2-5215
T4	» secondo trasform. MF	2-4129
T5	» terzo trasform. di MF	2-5214
	Transistor OC44	
	» OC45	
	» OC71	
	Diodo OA79	

GRUPPO ALTOPARLANTE MOD. A736

	Complesso chassis	3-5196
	Altoparl. diametro 125 mm	3-4946
	Flangia protezione altoparlante	2-5159
	Cavallotto serracavo	4-5181
	Complesso portafusibile	3-5306
C22	Cond. a carta metallizz. 0,005 μ F	C-1924
C23	» elettrol. 500 μ F 6 V I	CE 1896
C24	» elettrol. 1500 μ F 15 V I	CE 1897
C25/C26	» ceramico 0,1 μ F	CC 1908
R21	Resistore a filo 180 ohm 4 W	RF 1920
R22	Resistore a filo regolabile 100 ohm	RF 1935
R23	Resistore a filo 15 ohm. 1 W	RF 1921
R24	Resistore a filo 1 ohm. 1 W	RF 1923
	Transistor 2N351	
T6	trasformatore pilota	4-5110
T7	autotrasformatore di uscita	3-5097
L1	Complesso impedenza di filtro	3-5096
L2	Bobina arresto RF	5-5209
L3	Complesso bobina RF con nucleo e custodia	4-5305
	Fusibile 1,5 A	V 1932